



PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola Primaria San Giovanni è una scuola Cattolica gestita dall'Associazione Crescere in Parrocchia. È aperta a tutti ed offre un progetto educativo-didattico secondo i principi di libertà stabiliti dalla Costituzione repubblicana e nel rispetto delle normative ministeriali vigenti. La nostra Scuola propone un Piano dell'Offerta Formativa che pone il bambino al centro della sua azione educativa. E' fondata sui valori cristiani per una crescita integrale della persona.

Nella nostra scuola vengono promossi, attraverso tutte le attività didattiche, i valori della cultura e della solidarietà, della legalità, della giustizia e della pace, che sono la base di ogni convivenza.

Il primo ciclo d'istruzione, scuola primaria ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo dei bambini dai 6 anni per la prima sezione primaria. In questa prospettiva la scuola accompagna i bambini e le bambine nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli alfabeti di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

La nostra scuola riconosce come SOGGETTI dell'educazione:

- Gli alunni, protagonisti primari chiamati in modo personale e commisurato con l'età e la maturazione personale, a rendersi parte attiva del proprio cammino culturale, formativo, umano e spirituale, da percorrere con continuità ed impegno.
- Genitori, "Primi responsabili dell'educazione dei propri figli", sono invitati a condividere l'impegno educativo in un costruttivo e coerente collegamento tra scuola e famiglia.



GLI AMBITI DI STUDIO

- ITALIANO
- STORIA
- GEOGRAFIA
- EDUCAZIONE CIVICA
- MATEMATICA
- SCIENZE
- INGLESE
- INFORMATICA (“metodo di lavoro” trasversale ai vari ambiti di studio)
- EDUCAZIONE MOTORIA
- EDUCAZIONE MUSICALE
- ARTE IMMAGINE
- RELIGIONE
- PROGETTI

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

- 2 Insegnanti prevalenti
- Specialista in Lingua inglese
- Specialista in Lingua Spagnola
- Specialista in corpo, movimento, sport
- Specialista in Religione
- Attività di laboratorio
- Alfabetizzazione informatica

Sono previste le attività di laboratorio perché gli alunni acquisiscano competenze “per passare dal sapere al saper fare e dal saper fare al saper essere”, in modo da promuovere la formazione integrale degli alunni, mettere in atto la creatività individuale e promuovere l’esercizio dell’autonomia personale attraverso:

- La valorizzazione dell’esperienza



- L'impegno personale alla collaborazione
- Il confronto interpersonale

Le risorse e gli strumenti per realizzare una scuola inclusiva

L'articolo 3 della Costituzione italiana afferma la pari dignità sociale di tutti i cittadini e attribuisce alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

La scuola contribuisce a questo compito attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione – come stabilisce il regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche – mirati allo sviluppo della persona umana e adeguati alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo.

Il decreto legislativo n. 66/2017, infine, afferma che l'inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Le attività didattiche

Affermano le Indicazioni nazionali per il curricolo che «a partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline».

Le decisioni riguardanti l'azione didattica sono cruciali per la qualità degli esiti di apprendimento, ed è importante disporre di idee e strumenti validati dalla ricerca e dall'esperienza.

La progettazione annuale è essenziale, per ogni percorso, i contenuti e le attività sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Le attività proposte sono coerenti con i principi metodologici suggeriti dalla ricerca didattica attuale, e vengono presentate come azioni da far svolgere ai bambini, che diventano così, con la mediazione dell'insegnante, protagonisti attivi nella conquista dei loro apprendimenti.

La progettazione per l'anno scolastico 2023-24 è concepita in modo da soddisfare diverse esigenze:



- essenzializzare il curricolo, individuando un numero sostenibile di obiettivi in rapporto al tempo; definire gli obiettivi esplicitando chiaramente ciò che un alunno dovrebbe saper fare al termine di un determinato percorso didattico;
- offrire un criterio per selezionare un numero non eccessivamente elevato di obiettivi da riportare nel documento di valutazione.

Per ogni disciplina vengono perciò indicati:

- 1) obiettivi fondamentali di tipo generale, riconducibili ai nuclei tematici e indicanti le dimensioni di competenza interne alla disciplina, che rimangono costanti e rappresentano il filo rosso dello sviluppo verticale del curricolo;
- 2) obiettivi specifici, modulati in relazione alla 1 sezione primaria secondo un criterio di sviluppo continuo verticale, che costituiscono il riferimento per la valutazione periodica e finale;
- 3) manifestazioni di apprendimento, ossia azioni, cognitive e/o pratiche, dell'alunno che possono offrire evidenze del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici, e costituiscono perciò riferimenti per l'osservazione e la verifica.

Contesto territoriale e risorse

OPPORTUNITA': Avezzano è una città di circa 45.000 abitanti, frazioni comprese, completamente ricostruita dopo il catastrofico terremoto del 1915. Situata nella parte occidentale della Conca del Fucino, anticamente occupata dal lago, è ben collegata dalla rete autostradale e ferroviaria con Roma, Napoli, L'Aquila e Pescara. La città si presenta con un aspetto regolare: strade lunghe e pianeggianti collegano il centro storico con zone di recente istituzione, dove si alternano abitazioni di edilizia economica e popolare ad abitazioni di medio ed alto livello. Nella periferia si trova una zona prevalentemente rurale e una industriale. La città è dotata di una ASL, di un centro ospedaliero, di una clinica privata (oltre a cliniche situate nei centri limitrofi) e di un Centro Pedagogico multifunzionale. Sono presenti scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie. Si contano, inoltre, diversi servizi culturali e sportivi: una biblioteca, un teatro, una multisala cinematografica, molte associazioni culturali e di volontariato, palestre e diversi centri sportivi.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA': Contesto socio-economico medio alto, Generale disponibilità delle famiglie alla collaborazione. Incidenza degli stranieri in aumento ma con buona inclusione.



VINCOLI: attualmente, a seguito della chiusura dell'Istituto Sacro Cuore non esistono sul territorio né scuole private, né scuole paritarie riguardanti l'ordine di scuola primaria, il nostro progetto educativo vuole essere un'opportunità di scelta educativa così come sancito dalla Costituzione Italiana (Articolo 33. L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di **educazione....**)

Individuazione dei bisogni formativi

I bisogni formativi degli alunni verranno individuati nelle seguenti dimensioni: appagamento delle esigenze motorie, psicomotorie e socio-motorie; intensificazione del processo di socializzazione attraverso mirate attività di gruppo; assistenza educativa attraverso strategie didattiche rispondenti alle caratteristiche dei singoli; acquisizione delle strutture concettuali, dei linguaggi specifici e delle modalità di indagine di ciascuna disciplina; sviluppo delle funzioni espressive, comunicative, euristiche, referenziali, argomentative, metalinguistiche e produttivo-creative; sviluppo delle funzioni cognitive, logico-matematiche e scientifiche; educazione alla lettura dei testi e della realtà socio-culturale; desiderio di essere autonomi; desiderio di compiere operazioni dirette, concrete, effettive; desiderio di fare esperienze reali a scuola e nel territorio; desiderio di vivere la scuola come ambiente educativo di apprendimento; desiderio di comprendere il perché delle cose e di valutare le azioni effettuate.

La nostra scuola intende porsi come:

scuola dell'educazione integrale della persona: offrire occasioni di crescita personale integrale di sviluppo armonico della personalità dei ragazzi in tutte le direzioni: culturali, cognitive, affettive, operative, creative, sociali, etiche, religiose;
scuola della relazione educativa: favorire scambi e rapporti fra i soggetti per una relazione in cui ci si prenda cura l'uno dell'altro come persone, creando le condizioni per fare della scuola luogo accogliente e vivace comunità educante;

scuola impegnata a far acquisire **le competenze chiave** del cittadino europeo:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere (doppia lingua Inglese, Spagnolo);
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare ad imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;



7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità;

8) consapevolezza ed espressione culturale;

Scuola che colloca nel mondo: far acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale ed aiutare a comprendere il rapporto fra la tecnica, la storia, l'economia e le scelte di vita personali, promovendo l'autonomia di pensiero;

Scuola orientativa: far sì che ciascuno si senta protagonista della propria crescita e sviluppi consapevolezza per scelte nell'immediato e nel futuro che facciano emergere le potenzialità personali di ognuno. Attraverso le discipline evidenziare il carattere orientativo del percorso formativo volto alla scoperta di sé, della cultura e del mondo in generale;

Scuola dell'identità: aiutare in collaborazione con i genitori la maturazione globale del preadolescente, attraverso esempi di adulti coerenti e significativi, disposti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi, facendo riferimento ai valori umani e spirituali;

Scuola della motivazione e del significato: trasmettere l'entusiasmo per la ricerca e la scoperta, insieme con la motivazione e il senso dell'imparare ad imparare;

Scuola della prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi: offrire esempi di stile di vita positivi, ascolto e dialogo, testimonianza di valori e condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte; approfondire conoscenze e competenze professionali e disponibilità al coinvolgimento delle famiglie e di altre agenzie educative (inserimento e collaborazione con i minori ospiti della casa famiglia delle Apostole del Sacro Cuore).

Nelle basi del curriculum: abilità da perseguire, da interpretare, da reinterpretare trasversalmente.

Abilità comunicativo-linguistiche (uso funzionale della lingua italiana in situazioni e con scopi diversi; e in particolare, comprensione di testi complessi e funzionali caratterizzati dall'impiego di linguaggi diversi e integrati; analisi critica di messaggi mass-mediali; produzione verbale complessa con impiego di linguaggi diversi e integrati; uso funzionale della comunicazione telematica; uso funzionale di lingue straniere; comprensione/produzione di linguaggi non verbali, musicali e visivi...)

Abilità di studio (costruzione autonoma di nuove conoscenze attraverso l'utilizzo di concetti, modelli e metodi di studio acquisiti...)

Problem solving (riconoscimento di situazioni problematiche, individuazione e definizione di problemi, uso di modelli diversi di soluzione in ambiti diversi, intellettuali e pratici, d'interesse personale o sociale...)



Pensiero critico e scelta (analisi e comparazione di dati e punti di vista, formulazione di opinioni fondate e supportate da fonti attendibili o dati di realtà, argomentazione, esercizio del dubbio e della domanda...)

Ricerca e pensiero scientifico (a scopo conoscitivo o trasformativo, formulazione di ipotesi e individuazione/applicazione di strategie di verifica, uso integrato di più ambiti di conoscenza e utilizzo integrato di fonti...)

Progettazione (logiche e tecniche di analisi e di progettazione in ambiti diversi, definizione di obiettivi e analisi di fattibilità...)

Abilità metacognitive (esercizio dell'autodomanda, padronanza dei propri processi e mezzi, pensiero riflessivo, intenzionalità dell'agire...)

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

A cosa mira (le finalità)

1) Promuovere: lo sviluppo di identità consapevoli e aperte. La ricerca di senso e l'attribuzione di significati La capacità di apprendere, di essere, di vivere e di convivere La capacità di costruire e innovare il futuro Il senso di responsabilità nei confronti del futuro dell'umanità La ricomposizione dei grandi oggetti di conoscenza in prospettive complesse Il senso della legalità e l'etica della responsabilità Il nuovo umanesimo e la consapevolezza dell'uomo planetario Le grandi domande e il senso morale

2) Costruire strumenti di comunicazione e di interpretazione del mondo, padronanze disciplinari e competenze trasversali.

Che cosa fa (le metodologie, le azioni)

Condivide l'obiettivo prioritario della crescita della persona.

Costruisce percorsi formativi a partire da bisogni concreti e tenendo conto della singolarità e complessità di ogni persona e delle inclinazioni personali. Si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti e sostiene le diversità, le disabilità, lo svantaggio. Garantisce e promuove la dignità e l'uguaglianza di tutti e s'impegna a rimuovere gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana, attua interventi adeguati nei riguardi della diversità. Valorizza le diverse identità e le radici culturali e promuove le interazioni tra soggetti portatori di culture diverse.

Costruisce ambienti sereni e conviviali e si costruisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli



alunni. Valorizza le conoscenze e le esperienze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti. Favorisce lo star bene a scuola e coinvolge gli studenti nel progetto educativo. Adotta una pedagogia attiva, delle relazioni, dell'esperienza, favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo e concepisce la classe come gruppo, realizza percorsi in forma di laboratorio. Insegna ad apprendere. Concepisce e promuove le discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione del mondo. Aiuta a formulare i problemi complessi e a individuare interconnessioni. Promuove l'attribuzione di senso alle esperienze, l'esercizio della cittadinanza attiva, il pensiero critico e riflessivo. Promuove il senso di legalità e l'etica della responsabilità. Effettua la valutazione in funzione formativa e come stimolo al miglioramento. Sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Documenta le sue azioni e rendiconta. Effettua bilanci critici e si autovaluta per migliorare e senza concedersi facili assoluzioni. Stringe alleanze educative con le famiglie, promuove l'integrazione con il territorio.

Come è (il contesto d'apprendimento)

E' comunità educante. E' luogo accogliente. E' contesto di diffusa convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi. E' contesto di progettualità collegiale e di partecipazione.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare consiste nel proporre e realizzare percorsi formativi che si traducono in esperienze di apprendimento organizzate per soddisfare i bisogni educativi e la domanda formativa della comunità in cui opera la scuola. Nella progettazione delle attività curricolari il livello educativo si intreccia con quello organizzativo e valutativo per poter definire i punti di forza e i punti di debolezza in funzione dei quali adeguare, l'offerta formativa in modo tempestivo, calibrato ed efficace, non perdendo mai di vista l'alunno in tutti i suoi aspetti.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La programmazione educativa si esplica anche nella progettazione di attività per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso la progettazione extra-curricolare che si attua in orario aggiuntivo e/o nel normale tempo scuola. La progettazione extra-curricolare riguarda progetti didattici, uscite didattiche, attività extra-scolastiche, partecipazione a progetti in rete con altre scuole e/o concorsi, che possono essere proposti anche da soggetti esterni alla scuola preposti alla formazione



e/o operanti nel territorio; vengono attuati utilizzando risorse strumentali e umane sia interne che esterne alla scuola. Le attività didattiche extra-curricolari possono essere condotte anche come Laboratori didattici intesi come opportunità formative per interagire con la realtà e attivare lo sviluppo di competenze in una dimensione trasversale.

La dimensione religiosa e cristiana

Come capacità di interrogarsi sul senso ultimo dell'esistenza e come disponibilità ad accogliere, nella ricerca di risposte, la proposta della parola rivelatrice di Dio. Questo impegna la comunità educativa a:

- favorire l'acquisizione di conoscenze serie e corrette sul fatto religioso e in particolare sulla persona e il messaggio di Gesù Cristo, sulle forme storiche del cristianesimo, che aiutino nella ricerca del senso dell'esistenza e conducono a libere e motivate scelte
- aiutare nella formazione di atteggiamenti ispirati ad una religiosità autentica, quali l'amore per la verità e il desiderio di cercarla, la capacità di stupirsi e di contemplare, il senso del mistero, la capacità di autentico rispetto e tolleranza nei confronti delle altrui posizioni
- promuovere la capacità di sintesi tra fede e cultura

SCUOLA PRIMARIA:

- 1) *Orario*
- 2) *Corpo Docenti*
- 3) *Regolamento Scuola Primaria*
- 4) *Progetti*
- 5) *Uscite didattiche*
- 6) *Recite e Saggi*

1) Orario:

l'Anno Scolastico, diviso in due quadrimestri, ha inizio e termina secondo il calendario e le disposizioni emanate dalla Sovrintendenza Scolastica Regionale. Alle normali attività didattiche, comuni e obbligatorie per tutte le classi, sono

destinate **27 ore settimanali** (convenzionali) di lezione.



L'orario delle attività didattiche di 27 ore settimanali antimeridiane prevede 5 giorni di lezione – dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale il mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

La scuola darà la possibilità del doposcuola dal lunedì al venerdì.

All'inizio dell'anno scolastico verrà elaborato un **calendario annuale** contenente le indicazioni relative alle varie scadenze, ai periodi di vacanza, agli incontri degli Organi Collegiali, alle principali attività ed iniziative che si organizzano nella scuola, incluse la festa dell'Istituto e le altre ricorrenze liturgiche, per le quali sono previsti momenti di riflessione e preparazione con il coinvolgimento delle famiglie e di tutta la comunità educante.

2)Corpo Docenti

La nostra Scuola Primaria prevede l'assegnazione di due docenti prevalenti, docenti che integreranno e moduleranno i contenuti, le attività, le metodologie, i tempi e i ritmi del lavoro, stabilendo relazioni, collegamenti, richiamandone i contenuti delle diverse aree di lavoro, affidando ai colleghi specialisti aree di approfondimento che si richiamano all'impianto progettuale comune, che gli insegnanti prevalenti continueranno comunque a tenere sotto controllo nello svolgimento complessivo; senza sottostare al vincolo di una frammentazione disciplinare che crea elementi di cesura nel dispiegarsi di un ordinato e coerente percorso unitario di apprendimento. Il percorso della classe si arricchirà della professionalità di docenti specialisti per l'insegnamento della musica, dell'inglese, dell'informatica, della religione cattolica, dell'educazione motoria, di spagnolo e di teatro.

3)Regolamento Scuola Primaria

ORARIO SCOLASTICO

Apertura scuola ore 7,45

Inizio lezioni ore 8,15

Termine delle lezioni 13,15 (16,15 nei giorni di rientro)

Gli alunni dovranno essere sempre accompagnati e consegnati direttamente al personale della scuola.

All'inizio dell'anno scolastico, ogni genitore è tenuto ad indicare alle insegnanti le persone incaricate di prendere il proprio figlio all'uscita, previa compilazione del



modulo di delega a terzi, cui va allegata copia del documento di identità dei delegati (come da pagina allegata nel modulo di iscrizione).

Ci sarà una seconda uscita alle ore 14,15 dopo il pranzo per i bambini che non frequenteranno il doposcuola.

L'orario di uscita del doposcuola è 16,00

Non è permesso l'accesso ai piani ed alle aule ai genitori se non preventivamente autorizzato, i bambini dovranno essere pertanto salutati all'ingresso della scuola.

Per comunicare con i docenti si prega di utilizzare sempre il diario degli alunni.

Per richiedere un colloquio con un docente è possibile effettuare la prenotazione tramite registro elettronico.

RITARDI ED USCITE ANTICIPATE

Ogni ritardo ed ogni uscita anticipata va giustificata dal genitore sull'apposita sezione delle giustificazioni presente sul diario e autorizzata dalla Direzione o dal personale da questa incaricato, all'arrivo a scuola.

ASSENZE DEGLI ALUNNI

Ogni assenza non riconducibile a motivi di salute deve essere giustificata dal genitore sull'apposita sezione del diario e presentata all'insegnante di classe non oltre il giorno del rientro.

Per le assenze superiori ai 5 giorni, dovute a malattia, è obbligatorio allegare alla giustificazione il certificato medico (art.42 DPR 1518/67) .

Per le assenze superiori ai 5 giorni, per motivi familiari (vacanze, viaggi...) occorre un'autocertificazione del genitore su foglio di carta bianca.

Si raccomanda di limitare le assenze e di evitare quelle saltuarie, che intralciano il percorso didattico di tutta la classe.

INTERVALLO

Durante l'intervallo gli alunni, sorvegliati dai docenti, nell'aula o in altro spazio, consumeranno la merenda e usufruiranno dei servizi igienici.



Gli alunni potranno usufruire degli spazi del giardino, nel pieno rispetto degli stessi e dei compagni.

DIVISA

Sarà previsto l'uso della divisa scolastica tutti i giorni dell'A.S. costituita da grembiule di colore blu con logo della scuola, mentre nei giorni ove prevista educazione motoria verrà indossata l'uniforme sportiva (tuta da ginnastica) con logo della scuola.

Occorre siglare con il proprio nome e cognome ogni capo di abbigliamento per evitare smarrimenti ed eventuali scambi.

Si raccomanda di tenere i capelli in ordine e, se lunghi, legati.

MATERIALE SCOLASTICO

I genitori devono preoccuparsi di fornire ai propri figli il materiale scolastico richiesto dalle insegnanti.

E' bene che ogni alunno sia responsabile del proprio materiale e provveda ogni giorno a portare a casa i libri necessari per i compiti poiché non è permesso rientrare nelle classi dopo l'orario scolastico.

E' sconsigliato portare a scuola giochi elettronici .

E' vietato agli alunni portare ed utilizzare nella scuola il telefonino (in caso di smarrimento la scuola non ne risponderà) per ogni eventuale necessità degli alunni, provvederà la Direzione.

4)Progetti

Tutti i progetti che la Scuola Primaria proporrà vogliono rafforzare il sapere, lo stare insieme, il rispetto delle proprie e delle altrui capacità ed inclinazioni, il valore della vita e dell'impegno, la creatività e la partecipazione attiva nel processo di crescita umano.

La promozione dell'apprendimento richiede l'ideazione e la realizzazione di adeguate esperienze da proporre agli alunni al fine di motivare e rafforzare i processi di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti positivi appresi nel lavoro didattico svolto in classe. Pertanto la Scuola Primaria proporrà durante le



attività scolastiche progetti adatti agli obiettivi educativi della prima sezione, allo scopo di incentivare con esperienze ludico/pratiche, logico/cognitive,

artistiche/creative, il coinvolgimento dei bambini negli apprendimenti previsti dai programmi ministeriali.

- Progetto “Conosci la tua città”
- Uscite sul territorio
- Educazione alla cittadinanza e alla sicurezza
- Educazione alimentare
- Educazione ambientale
- Educazione stradale
- Attività legate al Natale (Coro Natalizio)
- Progetto “Neve” Impariamo a Sciare.
- Progetto “Il mio Saracino”.

5)Uscite didattiche

In relazione ai progetti didattici sono previste uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del territorio degli usi e costumi, durante le quali i bambini saranno accompagnati dalle insegnanti.

Nel mese di maggio verrà organizzata un’uscita didattica che vedrà invece la partecipazione attiva da parte delle famiglie.

6)Recite e Saggi

I bambini con il supporto dell’insegnante specialista di musica realizzeranno presso il Castello Orsini Colonna di Avezzano “Il Concerto degli Angeli prima delle Vacanze delle festività Natalizie.

Durante l’anno verrà attivato un laboratorio teatrale finalizzato allo spettacolo di fine anno scolastico nei locali esterni della scuola.



Fattori di qualità del servizio

La qualità del servizio educativo e formativo della nostra scuola vuole contraddistinguersi per:

- *la valorizzazione dello star bene con se stessi e con gli altri*
- *l'accoglienza e la valorizzazione delle diversità individuali*
- *la promozione dell'autonomia*
- *lo sviluppo della personalità*
- *la funzione educativa dell'esempio*

- *l'educazione alla Cittadinanza ed alla Costituzione*
- *il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali.*